



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE

SECONDA SESSIONE 2024

PROVA SCRITTA

Tema 1

Si supponga l'effettuazione di un rimboschimento in un'area perifluviale planiziale degradata; in considerazione di ciò il/la candidato/a sviluppi i seguenti punti:

- ipotizzare e descrivere l'ambiente di intervento, con particolare riferimento alle eventuali criticità riscontrabili (aspetti pedologici, presenza di infestanti alloctone, etc.);
- definire e descrivere i criteri progettuali di rimboschimento (preparazione del suolo, modelli di riferimento, scelta delle specie e dei disegni d'impianto, tecniche di messa a dimora, etc.);
- descrivere un ipotetico modello di cure colturali esteso su 5 anni dal termine delle operazioni d'impianto;
- descrivere le procedure e gli elaborati per definire il costo dell'intervento.

Tema 2

Si supponga di dovere effettuare un progetto di recupero ambientale di una cava di materiale roccioso in ambito montano. Il/La candidato/a sviluppi i seguenti argomenti:

- ipotizzare e descrivere l'ambiente di intervento, con particolare riferimento alle eventuali criticità riscontrabili (aspetti pedologici, geomorfologici, etc.);
- illustrare gli obiettivi di recupero ed i relativi criteri progettuali;
- descrivere tecniche e modalità di recupero anche in riferimento al precedente punto;
- descrivere un ipotetico modello di cure colturali esteso su 5 anni dal termine delle operazioni d'impianto;
- descrivere le procedure e gli elaborati per definire il costo dell'intervento.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Tema 3

Un Comune montano dispone di un alpeggio di circa 500 ha catastali e desidera definire delle indicazioni (superfici nette, carico mantenibile, categoria di animali utilizzatori, etc.) per la buona gestione, la conservazione ed eventualmente il recupero delle superfici.

Il/La candidato/a sviluppi i seguenti argomenti:

- ipotizzare una descrizione dell'Alpeggio, definire le procedure per una corretta pianificazione pastorale e proporre una soluzione di buona gestione pastorale adatta al caso descritto;
- indicare la compatibilità della soluzione proposta con le principali misure a sostegno dell'allevamento in aree montane del CRS 2023-2027 della Regione Piemonte o di misure analoghe in altre regioni.

Tema 4

Un'azienda zootecnica da latte con 200 vacche in lattazione basa la propria alimentazione su insilato di mais. Si descrivano le caratteristiche della mandria (livello produttivo, organizzazione, riproduzione, etc.), una composizione della razione delle vacche in lattazione e della rimonta aziendale e si delinei una ipotesi di piano colturale. Si delinei infine uno scenario di cambiamento del piano colturale per migliorare l'autosufficienza alimentare dell'azienda e gli eventuali effetti produttivi e gestionali della mandria.

Tema 5

La/Il candidata/o, in veste di consulente di un'azienda agricola a indirizzo cerealicolo (seminativi) o ortofloricolo, ubicata in zona conosciuta, ipotizzi un opportuno adeguamento del sistema e della gestione colturale mediante l'implementazione di tecniche di agricoltura di precisione, evidenziandone gli eventuali potenziali vantaggi e limitazioni.

La/Il candidata/o ipotizzi opportunamente tutte le informazioni mancanti, con specifico riferimento all'uso delle risorse e degli input produttivi (acqua, fertilizzanti, fitofarmaci).



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Tema 6

Alla/al candidata/o viene affidato l'incarico di ottimizzare la gestione di un meletto sito in pianura irrigua con l'obiettivo di migliorare il profilo qualitativo della produzione nell'ottica di una maggiore sostenibilità ambientale ed economica del "sistema frutteto". La/il candidata/o descriva le pratiche colturali di gestione agronomica e le linee tecniche di difesa dai principali fitofagi e patogeni chiave con protocollo di difesa "produzione integrata". La/il candidata/o evidenzi inoltre gli strumenti tecnici attualmente disponibili di "supporto alle decisioni" imprenditoriali per ottimizzare la gestione del frutteto evidenziando gli elementi chiave della frutticoltura "di precisione".

Tema 7

A fronte di incarico professionale riguardante l'ottenimento di una nuova varietà di specie floricola caratterizzata da un colore del fiore innovativo oppure di specie orticola caratterizzata da resistenza/tolleranza a patogeno chiave, la/il candidata/o descriva le tappe e le metodologie del progetto di miglioramento genetico da seguire per arrivare all'ottenimento ed alla commercializzazione della nuova varietà.